**PREMIAZIONI**

*Premiate dieci pellicole al XXVIII Festival del Cinema Latino Americano di Trieste, tra documentari, riflessioni e film di impegno civile.*

Il **XXVIII Festival del Cinema Latino Americano di Trieste** si avvicina alla conclusione e, nonostante il difficile momento storico, può trarne un bilancio assolutamente positivo, essendo riuscito ad attirare un buon numero di spettatori e a rappresentare con le su pellicole uno spicchio reale della cultura cinematografica dell’America Latina contemporanea.

I film premiati in questa 28esima edizione del resto sono la conferma di come molti temi e molte problematiche del subcontinente americano siano attuali e molto sentite anche in Europa. Inoltre, alcuni dei personaggi raccontati attraverso i film e i documentari sono diventati di ispirazione per i più giovani.

Dopo sette giorni di proiezioni nelle diverse categorie, le giurie hanno decretato i **film vincitori** e le menzioni speciali della XXVIII edizione del Festival del Cinema Latino Americano di Trieste. Di seguito l’elenco completo diviso per sezioni, con le motivazioni per ogni pellicola premiata.

**CONCORSO UFFICIALE**

La giuria del **Concorso ufficiale**, composta dalla Prof.ssa Ornella Orlandoni, dalla Pof.ssa Patrizia Vipraio, dalla giornalista e scrittrice Marina Gartzia e da Anastasia Rocchio, studentessa all’Università di Trieste, ha assegnato i seguenti premi:

* **PRIMO PREMIO al film messicano *El fuego inolvidable* di Fernando Benítez Ontiveros,** con la seguente motivazione: “In questo film riscontriamo un ampio uso dei canoni cinematografici e di una regia particolarmente efficace insieme a una buona recitazione nell’insieme. Durante tutto il film il ritmo è intenso e trepidante, converge in una evoluzione narrativa, un climax che si risolve magistralmente nell’istante finale. Il tema principale del film è originale, attuale e allo stesso tempo critico rispetto all’attuale sistema sociopolitico messicano. Lo spettatore termina la visione profondamente commosso”.
* **PREMIO SPECIALE al film argentino *Germán, las últimas viñetas* di Cristian Bernard, Flavio Nardini e Federico Sosa**, con la seguente motivazione: *“Risaltano l’originalità della proposta, la qualità della sceneggiatura cinematografica, i dialoghi, la poesia che scaturisce dalla storia e dalle immagini, la stupenda contestualizzazione storica di uno dei periodi più oscuri della recente storia politica Argentina: parliamo della dittatura militare di Videla, dei desaparecidos, del regime del terrore che si instaurò. Allo stesso modo il finale risulta commovente per la bellezza delle immagini, dei dialoghi e della musica”.*
* **PREMIO MIGLIOR REGIA al film italiano *La guerra del maiale* di David Maria Putorti**, con la seguente motivazione: *“La giuria ha trovato particolarmente significativo l’immane sforzo di adattare al grande schermo una delle opere classiche della letteratura ispano-americana contemporanea, il Diario della guerra del maiale, del rinomato scrittore argentino BioyCasares. Il lavoro risulta perciò meritevole ed efficace, a maggior ragione se si pensa all’ulteriore difficoltà di aver trasposto in immagini un’opera del prodigioso realismo magico”.*
* **PREMIO CULTURA DI GENERE al film guatemalteco *Aurora* di Raúl San Román Otegi**, con la seguente motivazione: *“Un canto alla speranza, quella di Aurora, una donna indigena di etnia Q’eqchi di Alto Vera Paz, Guatemala, vittima di violenza di genere. La sua lotta continua così come la difficile evoluzione come donna sono un esempio da seguire, soprattutto in un paese dove la violenza sistematica e maschilista sono all’ordine del giorno”.*

**CONTEMPORANEA CONCORSO**

La giuria della sezione **Contemporanea concorso**, composta dalla Prof.ssa Ornella Urpis, dal grafico e illustratore Andrea Beltrame e dalle studentesse Selene Simonic, Karla Ramos Garay e Anna Demarchi, ha assegnato il primo premio della sezione al **film cileno *Rosita, la favorita del Tercer Reich* di Pablo Berthelon**, con la seguente motivazione: *”Abbiamo scelto di premiare ‘l'usignolo cileno’ perché rappresenta un simbolo di lotta alle dittature. Una donna che con coraggio e sacrificio salvò vite umane e si oppose alla violenza.* Rosita, la Favorita del Tercer Reich *imprime mirabilmente attraverso la raccolta di documenti storici e testimonianze la realtà di un'epoca e lancia un messaggio di forza e di coraggio alle nuove generazioni”.*

**PREMIO DELLA CRITICA**

La FICC (Federazione Italiana Critici Cinematografici), rappresentata da Giuliano Della Nora, Paolo Cinerari, Paola Comuzzi e Francesca Giorgini, ha assegnato il **Premio della Critica** al **film italiano *La guerra del maiale* di David Maria Putorti**, con la seguente motivazione: *“Per l’abilità nel trasporre un romanzo degli anni ’60 in chiave contemporanea, focalizzando questioni attualissime quali il conflitto generazionale e la violenza del discorso politico. Per l’acutezza e l’ironia dello sguardo, il gusto e l’eleganza della regia e della direzione degli attori”.*

**PREMIO MALVINAS**

La giuria del **Premio Malvinas,** composta dagli studenti delle scuole superiori Petrarca, Nordio, Bachelet e Dante di Trieste ha assegnato un premio, legato alle vicende storiche della guerra nelle isole Malvinas (Falklands), con lo scopo di valorizzare, mediante il cinema, la sana convivenza internazionale, la tolleranza, il dialogo, il rispetto e l'osservanza del Diritto Internazionale. Il Premio è stato assegnato al **film argentino** ***El árbol de la muralla* di Tomás Lipgot**, per: *“la completa attinenza al tema del diritto internazionale, della tolleranza e del dialogo, ma soprattutto per la testimonianza diretta di un sopravvissuto alla Shoah, espressa in maniera ironica, umana e mai banale”.*

**PREMIO MUNDO LATINO**

La giuria del **Premio Mundo Latino**, composta dagli studenti del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino (TS), assegna ogni anno il riconoscimento alla pellicola che meglio tratta una problematica storica dell’America Latina. Quest’anno il premio è andato al **film messicano *Entre dos mundos. La historia de Gonzalo Guerrero* di Fernando González Sitges**, perché *“ritrae con successo la conquista da una nuova prospettiva, grazie a un personaggio capace di integrarsi in una cultura diversa. In questa maniera ci fa vedere che il rispetto e la tolleranza alla diversità sono possibili”.*

La giuria del Premio Mundo Latino ha anche assegnato una Menzione speciale al **film messicano *El pueblo de México: el Arte* di Jorge Prior**, perché *“mostra in forma concisa e chiara l’evoluzione dell’arte messicana e la sua manifestazione nell’attualità. La sceneggiatura, inoltre, mette in evidenza il messaggio del film e invita lo spettatore ad approfondire le proprie conoscenze sull’arte messicana”.*

**MIGLIOR COLONNA SONORA**

La giuria del **Premio Miglior Colonna Sonora**, composta da Silvio Donati, Giuditta Trani e Giovanna Mastella, ha assegnato il premio al compositore **Sebastian Vergara**, autore delle musiche del film cileno *Las cosas como son* di Fernando Lavanderos Montero, per *“l’originalità e la capacità di creare con gli archi delle sonorità decisamente nuove e convincenti nella pellicola”.*

**PREMIO DEL PUBBLICO**

Il pubblico del XXVIII Festival del Cinema Latino Americano di Trieste, ha espresso le sue preferenze alla fine di ogni proiezione della categoria Concorso Ufficiale, decretando così le proprie preferenze. Ad aggiudicarsi il **Premio del Pubblico** è il **film honduregno *Garifuna en peligro* di Alí Allié e Ruben Reyes.**

Le pellicole vincitrici verranno proiettate, come tradizione, durante la giornata di **domenica 27 ottobre** nell’Auditorium del Museo Revoltella con la seguente programmazione:

* Ore 11.00 ***El árbol de la muralla* di Tomás Lipgot** (Premio Malvinas);
* Ore 12.15 ***Aurora* di Raúl San Román Otegi** (Premio Cultura di Genere);
* Ore 15.30 ***Germán, las últimas viñetas* di Cristian Bernard, Flavio Nardini e Federico Sosa** (Premio speciale);
* Ore 18.00 ***Rosita, la favorita del Tercer Reich* di Pablo Berthelon** (Premio Contemporanea Concorso);
* Ore 20.00 ***El fuego inolvidable* di Fernando Benítez Ontiveros** (Primo premio)
* Ore 22.00 ***La guerra del maiale* di David Maria Putorti** (Premio Miglior Regia e Premio della Critica).

Il Festival è stato realizzato con il contributo della **Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia,** della **Provincia di Trieste,** del **Comune di Trieste** e della **Camera di Commercio di Trieste,** con il patrocinio **dell’Istituto Italo-Latino Americano, dell'Istituto Italo-Latino Americano e dell’Università degli Studi di Trieste.**